

Link: <https://agenparl.eu/comunicato-stampa-federalberghi-faita-e-assonat-sulle-concessioni-demaniali/>

Sign in / Join



[HOME](#) [ITALIA](#) [EDITORIALE](#) [INTERNATIONALI](#) [ABBONATI](#) [LOGIN](#) [AGENPARL](#)



Home > Agenparl Italia > comunicato stampa – Federalberghi Faita e Assonat sulle concessioni demaniali



[Agenparl Italia](#) [Comunicati Stampa](#) [Economia](#) [Politica Interna](#) [Social Network](#)

comunicato stampa – Federalberghi Faita e Assonat sulle concessioni demaniali

By **Redazione** - 23 Maggio 2022

👁 2 💬 0

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – lun 23 maggio 2022 Roma, 23 maggio 2022
CONCESSIONI DEMANIALI: LA FRETTA NON INDUCA
A FARE DI TUTTA L'ERBA UN FASCIO

FEDERALBERGHI, FAITA E ASSONAT CHIEDONO
DI SALVAGUARDARE LE PECULIARITA' DI ALBERGHI,
VILLAGGI, CAMPEGGI, PORTI E APPRODI TURISTICI

“Occorre salvaguardare le peculiarità di alberghi, villaggi,
campeggi, porti e approdi turistici e scongiurare il rischio che
la fretta induca a fare di tutta l'erba un fascio”.

Con queste parole, Federalberghi, Faita, Federcamping e
Assonat, organizzazioni nazionali maggiormente
rappresentative delle tre categorie, intervengono nel dibattito
sulla riforma delle concessioni demaniali ad uso turistico
ricreativo.

“Comprendiamo le ragioni espresse dal Presidente del
Consiglio, che ha sottolineato la necessità di velocizzare l'iter
del disegno di legge per la concorrenza e il mercato. Ma
proprio perché condividiamo l'esigenza di fare finalmente
chiarezza sulla materia, riteniamo necessario mettere a fuoco
le priorità e tener conto delle differenze che intercorrono tra le
diverse categorie di attività che si svolgono sulle aree
demaniali”.

“Insieme alle altre associazioni di rappresentanza, sosteniamo
con forza l'esigenza di tutelare tutti i concessionari uscenti e di
prevedere un congruo indennizzo nei casi in cui la concessione
non venga rinnovata”.

“Allo stesso tempo, riteniamo che debba essere rivolta una
considerazione particolare ai casi in cui l'attività svolta su
suolo in concessione è connessa con un'altra attività svolta su
suolo privato, come accade per le spiagge che ospitano i clienti
delle strutture ricettive prospicienti o comunque collegate con
le strutture stesse. Si tratta di imprese che, se venissero
private della concessione, subirebbero una mutilazione doppia,
che non potrebbe essere compensata dall'assegnazione di una
nuova area in altra posizione. Ulteriori particolarità riguardano
le aziende che gestiscono una pluralità di strutture (per le

quali è necessaria una spiaggia per ogni albergo o campeggio) e le aziende di più grandi dimensioni (che necessitano di spiagge di dimensioni adeguate alla capacità ricettiva”.

“Altrettanto peculiare è la realtà rappresentata dai concessionari che realizzano e gestiscono le infrastrutture dedicate all’ormeggio con finalità turistico ricreative di unità da diporto (Porti turistici, Approdi e Punti di ormeggio).

Auspichiamo che l’affidamento delle concessioni avvenga sulla base di procedure di evidenza pubblica e nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità dell’avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento e, nel caso di rinnovi, valorizzando l’esperienza tecnica e professionale già acquisita in relazione alle attività del diporto, gli investimenti effettuati, la stabilità occupazionale e la continuità delle attività economiche, definendo criteri uniformi per la quantificazione dell’indennizzo da riconoscere al concessionario uscente, posto a carico del concessionario subentrante, in ragione dei predetti criteri e del valore aziendale dell’impresa.”

“Federalberghi, Faita e Assonat chiedono pertanto che il processo di riforma della materia definisca dei parametri ad hoc per le diverse categorie di imprese titolari di concessioni demaniali, prevedendo altresì che, in caso di mancato rinnovo della concessione, l’indennizzo venga commisurato al danno complessivo che la mutilazione infligge all’impresa”.

[Listen to this](#)[Previous article](#)

Altopascio si aggiudica oltre 120mila per la digitalizzazione dell’Ente | Comunicato stampa e foto

[Next article](#)

Autismo e centri estivi: 600 mila euro dal Distretto socio sanitario di Rimini Nord per il progetto ‘Ci siamo anche noi – Estate 2022’ volto a garantire dei voucher alle famiglie con bimbi che soffrono di autismo

Redazione